

A complex, abstract pattern of white lines on a teal background. The lines are thin and form a dense, circular, web-like structure that resembles a stylized flower or a complex geometric design. The pattern is centered on the page and fills most of the space.

**BILANCIO
PREVENTIVO
2020**

Premessa

I ricavi sono suddivisi tra ricavi da contributo ambientale ed altri ricavi. I costi sono suddivisi tra costi della gestione ordinaria – che includono i costi sostenuti per l'esercizio delle funzioni caratteristiche di CONAI – altri costi e costi per le attività di sviluppo del riciclo per favorire la prevenzione della formazione dei rifiuti di imballaggi. In tale ambito si sono inserite le iniziative indirizzate agli Enti Locali per promuovere la raccolta differenziata di qualità quale strumento atto a valorizzare i materiali di imballaggio evitandone il conferimento in discarica, le iniziative rivolte ai consorziati e indirizzate a promuovere l'ecodesign e il design for recycling e quelle rivolte direttamente ai cittadini e alle imprese per sensibilizzare verso le tematiche di sostenibilità ambientale. Accanto a queste si sono poi inserite le attività di promozione delle varie attività sempre su tali ambiti.

CONTO ECONOMICO

(Valori in Keuro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 31.12.2019	BILANCIO PREVENTIVO 2020	VAR. % 20/19	DELTA 2020-19
<u>RICAVI DA CONTRIBUTO AMBIENTALE</u>	23.153	27.960	121%	4.807
<i>Contributi ambientali su procedure forfettarie</i>	11.628	13.660	117%	2.032
<i>Cac proc. forfettarie anni precedenti da attività controllo</i>	525	300	57%	(225)
<i>Quota contributo ambientale dei Consorzi per funzionamento CONAI</i>	11.000	14.000	127%	3.000
<u>ALTRI RICAVI</u>	4.742	3.620	76%	(1.122)
<i>Sanzioni</i>	3.720	3.100	83%	(620)
<i>Interessi attivi e altri ricavi</i>	1.022	520	51%	(502)
Totale ricavi	27.895	31.580	113%	3.685
<u>COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA</u>	17.477	17.615	101%	138
<u>ALTRI COSTI</u>	5.387	5.730	106%	343
<u>COSTI PER SVILUPPO DEL RICICLO</u>	6.993	9.380	134%	2.387
Totale costi	29.857	32.725	110%	2.868
RISULTATO	(1.962)	(1.145)	58%	817

COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA E ALTRI COSTI

(Valori in K euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 31.12.2019	BILANCIO PREVENTIVO 2020	VAR. % 20/19	DELTA 2020-19
COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA				
<i>Costi di funzionamento degli organi sociali</i>	1.088	1.145	105%	57
<i>Emolumenti e gettoni presenza Cda</i>	572	615	108%	43
<i>Emolumenti e gettoni presenza collegio Sindacale</i>	368	380	103%	12
<i>Costi assemblea ed altro</i>	148	150	101%	2
<i>Costi del Personale Dipendente</i>	4.777	4.910	103%	133
<i>Costi di Comunicazione</i>	933	800	86%	(133)
<i>Consulenze</i>	731	615	84%	(116)
<i>Prestazioni di servizi da terzi</i>	4.979	4.860	98%	(119)
<i>Attività di controllo</i>	988	1.020	103%	32
<i>Spese Generali ed Amministrative</i>	2.143	2.205	103%	62
<i>Locazioni beni di terzi e oneri diversi</i>	518	590	114%	72
<i>Centro studi</i>	180	235	131%	55
<i>Attività internazionale</i>	123	185	150%	62
<i>Ammortamenti</i>	1.017	1.050	103%	33
Totale costi gestione ordinaria	17.477	17.615	101%	138
ALTRI COSTI				
<i>Costo per le funzioni di vigilanza e controllo MATTM (ex ONR)</i>	1.200	1.200	100%	-
<i>Svalutazione dei crediti, perdite e accert. rischi</i>	4.004	3.530	88%	(474)
<i>Irap e Ires</i>	183	1.000	546%	817
Totale altri costi	5.387	5.730	106%	343

COSTI PER LO SVILUPPO DEL RICICLO

(Valori in K euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 31.12.2019	BILANCIO PREVENTIVO 2020	VAR. % 20/19	DELTA 2020-19
<u>COSTI DELL'ACCORDO QUADRO ANCI CONAI</u>	3.171	5.550	175%	2.379
<i>Banca Dati, Osservatorio Enti locali e Struttura Anci</i>	400	650	163%	250
<i>Formazione ed altre iniziative</i>	303	300	99%	(3)
<i>Comitati di coordinamento e verifica</i>	94	100	106%	6
<i>Comunicazione locale Bando Anci CONAI</i>	1.503	1.500	100%	(3)
<i>Progetti territoriali accordo quadro Anci CONAI</i>	858	2.000	233%	1.142
<i>Progetto qualita RD</i>	13	1.000	7692%	987
<u>COMUNICAZIONE</u>	2.258	2.290	101%	32
<i>Comunicazione verso i cittadini</i>	749	780	104%	31
<i>Comunicazione verso le imprese</i>	1.509	1.510	100%	1
<u>PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI</u>	132	150	114%	18
<i>Diversificazione cac</i>	132	150	114%	18
<u>SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE</u>	49	40	82%	(9)
<i>Adesioni ad attività di studio sull'economia circolare</i>	49	40	82%	(9)
<u>PREVENZIONE, IMPRESE ED ECOSOSTENIBILITÀ</u>	947	820	87%	(127)
<i>Dossier Prevenzione</i>	50	-	0%	(50)
<i>Oscar prevenzione</i>	28	-	0%	(28)
<i>Eco-tool Lca</i>	188	100	53%	(88)
<i>Iniziative di valorizzazione degli imballaggi ecostenibili: Bando prevenzione</i>	507	510	101%	3
<i>Fotografia su prevenzione rifiuti</i>	43	40	93%	(3)
<i>Epack</i>	34	50	147%	16
<i>Progetti per la prevenzione e innovazione per la sostenibilità</i>	45	60	133%	15
<i>Osservatorio riutilizzo</i>	35	40	114%	5
<i>Altre attività di prevenzione</i>	17	20	118%	3

segue →

CENTRO STUDI	101	115	114%	14
<i>Osservatorio su Industria del Riciclo: Tool LCC</i>	36	35	97%	(1)
<i>Informazioni sul venduto</i>	55	60	109%	5
<i>Altre attività</i>	10	20	200%	10
AMBIENTE SOSTENIBILITÀ	154	165	107%	11
ALTRI PROGETTI TERRITORIALI	181	250	138%	69
Totale costi per lo sviluppo del riciclo	6.993	9.380	134%	2.387

Analisi delle differenze di previsione rispetto al Bilancio 2019

Il Bilancio preventivo 2020 prevede ricavi per un totale di Euro 31.580 mila in aumento del 13% rispetto al Bilancio 2019 e costi totali pari a Euro 32.725 mila in aumento del 10%. Il disavanzo previsto è pari a Euro 1.145 mila ed è tale da portare la riserva patrimoniale a fine 2020 a Euro 3.391 mila (12% circa dei costi CONAI).

Ricavi

I **ricavi totali** sono costituiti dai “ricavi per contributo ambientale” (Euro 27.960 mila) e dagli “altri ricavi” (Euro 3.620 mila).

“I **ricavi da contributo ambientale**” (Euro 27.960 mila) sono in aumento del 21% e sono costituiti dai **ricavi da contributo ambientale relativo alle procedure forfettarie anno corrente, dai ricavi procedure forfettarie anni precedenti** e dalla **quota di contributo ambientale trattenuta da CONAI** a copertura dei propri costi di funzionamento, quota pari a Euro 14.000 mila per l’anno 2020, in aumento del 27%.

I **ricavi per contributo ambientale delle procedure forfettarie import** (Euro 13.660 mila) sono in aumento del 17% e si riferiscono alle dichiarazioni delle aziende che importano imballaggi pieni (merce imballata) e che in presenza di obiettive ragioni tecniche che ne determinano la necessità non dichiarano i quantitativi dei vari materiali di imballaggio ma calcolano il contributo da dichiarare applicando un’aliquota sul valore complessivo delle importazioni o in alternativa sul peso dei soli imballaggi delle

merci importate. Non essendo distinguibili i singoli materiali di imballaggio, le fatture ai Consorziati vengono emesse direttamente dal CONAI per la totalità dell'importo del contributo dichiarato, che ne riversa l'80% ai Consorzi di Filiera. Il ricavo è esposto nel Bilancio preventivo al netto della quota riconosciuta ai Consorzi di Filiera. Essi sono in aumento per effetto delle variazioni delle aliquote delle diverse procedure:

- _____ importazioni di imballaggi pieni non alimentari, la cui aliquota aumenta dallo 0,08%, allo 0,09%;
- _____ importazioni di imballaggi pieni alimentari, la cui aliquota aumenta dallo 0,16%, allo 0,175% (aliquota media annua);
- _____ la procedura calcolata sul peso dei soli imballaggi importati (semplificata tara) il cui contributo forfettario medio annuo aumenta da 64,50 euro/ton a 88,50 euro/ton.

Gli “altri ricavi” (Euro 3.620 mila) comprendono i ricavi per le sanzioni pari a Euro 3.100 mila, in diminuzione del 17%, che verranno emesse nei confronti di quei Consorziati che hanno omesso di presentare la dichiarazione del contributo ambientale o hanno ostacolato l'attività di accertamento ed altri ricavi (Euro 520 mila) per interessi attivi e riaddebito spese legali ed altri costi.

Costi

I costi totali sono pari a Euro 32.725 mila e comprendono i “costi della gestione ordinaria” (Euro 17.615 mila), gli “altri costi” (Euro 5.730 mila) ed i “costi per lo sviluppo del riciclo” (Euro 9.380 mila).

I “costi per la gestione ordinaria” ammontano a Euro 17.615 mila e comprendono i costi di funzionamento degli organi sociali, i costi del personale, una parte dell'attività di comunicazione, le prestazioni di servizi, le consulenze, l'attività di controllo, le spese generali ed amministrative, gli ammortamenti ed altri costi minori. Essi sono in aumento dell'1% (Euro 138 mila) principalmente per effetto dei maggiori costi del personale (Euro 133 mila per sostituzione del personale dimissionario ed altri elementi), dei costi per l'attività di controllo (Euro 32 mila), delle spese generali ed amministrative (Euro 62 mila) per i costi relativi all'aggiornamento della infrastruttura IT ed altri costi vari (Euro 279 mila) in parte controbilanciati dai minori costi di comunicazione (Euro 133 mila), delle consulenze (Euro 116 mila) in quanto non sono previsti, a differenza dello scorso esercizio, i costi delle consulenze direzionali e dai minori costi per servizi (Euro 119 mila per minori costi cause legali).

Gli “altri costi” ammontano a Euro 5.730 mila e comprendono il costo per le funzioni di vigilanza e controllo del MATTM, la svalutazione dei crediti per sanzioni e contributo ambientale e le imposte. Essi sono in aumento del 6% (Euro 343 mila) per l’effetto netto delle maggiori imposte (Euro 817 mila) e della minore svalutazione crediti su sanzioni (Euro 474 mila). Si ricorda che la svalutazione crediti su sanzione è funzione dell’anzianità del credito e del contenzioso in essere. Le imposte sono in aumento in quanto cresce la base imponibile perché non più presente, a differenza dello scorso esercizio, un disavanzo ante imposte che neutralizzava, in parte, le riprese fiscali sulla svalutazione crediti per sanzioni.

I “costi per lo sviluppo del riciclo” (Euro 9.380 mila) comprendono i costi di tutte le iniziative che direttamente o indirettamente sono finalizzate allo sviluppo del riciclo. Essi sono costituiti dai costi della gestione dell’accordo quadro Anci CONAI, dai costi della comunicazione rivolta ai cittadini e alle imprese, dai costi delle attività di prevenzione, delle attività relative all’ambiente e alla sostenibilità ed altri costi minori.

Essi sono in aumento del 34% (+2.387 mila Euro) per effetto dei maggiori costi dell’accordo quadro Anci CONAI (+2.379 mila Euro) per i maggiori costi del progetto di sviluppo della qualità della raccolta differenziata e per i maggiori costi relativi al supporto agli enti locali per i progetti di gestione integrata di nuovi sistemi di raccolta differenziata.

Relazione illustrativa sui programmi di attività Bilancio Preventivo 2020

Sono qui di seguito illustrate le attività ricomprese nella voce “Costi per lo sviluppo del riciclo” del Bilancio preventivo. Le attività della gestione ordinaria consistono nell’attività svolta dalle 8 aree di staff (Affari Legali, Comunicazione, Information Technology, Relazioni con i media, Sostenibilità e Green Economy, Relazioni istituzionali, Risorse Umane, Segreteria di Direzione) e 7 aree di linea (Amministrazione, Consorziati, Recupero Crediti, Rapporti con il territorio, Progetti territoriali speciali, Centro studi e Prevenzione, Attività internazionale).

1. Gestione dell'Accordo Quadro Anci CONAI

L'Accordo Quadro ANCI CONAI è lo strumento attraverso il quale il sistema consortile garantisce l'avvio a riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio che, raccolti in forma differenziata dai Comuni italiani, non andrebbero a riciclo incontrando sfavorevoli condizioni di mercato. I comuni infatti possono sottoscrivere convenzioni locali in base alle quali conferiscono i rifiuti di imballaggio raccolti ai Consorzi di filiera i quali ne garantiscono l'avvio a riciclo e riconoscono ai Comuni i corrispettivi, ovvero maggiori oneri sostenuti per effettuare le raccolte differenziate. Oltre alle risorse economiche relative ai citati corrispettivi, erogate direttamente dai Consorzi di filiera, vi sono i costi sostenuti direttamente da CONAI per il funzionamento dell'Accordo (**Costi Comitati di Coordinamento e Verifica: 100.000 euro**) e quelli relativi a specifici strumenti previsti dall'Accordo Quadro, sempre in un'ottica di sostegno e sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali strumenti previsti.

1.1 Banca Dati ANCI CONAI, Osservatorio Enti Locali e Struttura di assistenza ai territori (650.000 euro)

ANCI e CONAI hanno condiviso in seno all'Accordo Quadro di realizzare una Banca Dati che monitori l'andamento dei principali standard di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, in modo il più possibile discretizzato sul territorio. Tale strumento, denominato Banca Dati ANCI CONAI, contiene così dati e informazioni specifiche sui singoli Comuni, dati e informazioni stimate laddove non è disponibile il dato reale, che vengono loro messe a disposizione attraverso lo strumento "Osservatori Enti Locali" costituito da un portale web entro cui ogni Comune ha accesso alla sua pagina "personale" ove ritrova i propri dati e i dati di benchmark. ANCI e CONAI hanno inoltre condiviso di costituire una Struttura tecnica di Gestione dell'Accordo Quadro che oltre alla gestione operativa dell'Accordo assicuri l'assistenza ai territori per sostenerli nelle attività di redazione dei progetti di servizio e di elaborazione dei capitolati di appalto per la parte relativa ai rifiuti di imballaggio.

1.2 Formazione ed altre iniziative (300.000 euro)

ANCI e CONAI hanno condiviso in seno all'Accordo Quadro di realizzare annualmente, sull'intero territorio nazionale, un ciclo di seminari di formazione sulle principali tematiche di gestione dei rifiuti urbani rivolto agli amministratori e ai funzionari pubblici. Nell'ambito di tali seminari vengono

affrontati sia gli aspetti legati al quadro legislativo che governa il settore sia gli aspetti amministrativi e tecnici per la gestione dei rifiuti urbani.

1.3 Costi di comunicazione locale (1.500.000 euro)

ANCI e CONAI hanno condiviso in seno all'Accordo Quadro di sostenere la comunicazione locale che i Comuni realizzano per sensibilizzare e informare i cittadini sulla corretta separazione domestica dei rifiuti e in generale sulla corretta gestione dei rifiuti prodotti. Ogni anno viene quindi emesso un bando che assegna le risorse fino ad esaurimento delle risorse allocate ai progetti pervenuti e posti in graduatoria in funzione dei criteri e dei parametri predefiniti e riportati nel bando.

1.4 Sostegno allo sviluppo di modelli di raccolta economici, efficaci ed efficienti, per lo sviluppo della raccolta e per le attività di prevenzione: Progetto raccolta differenziata di qualità (1.000.000 euro) e Progetti territoriali (2.000.000 euro).

ANCI e CONAI hanno condiviso in seno all'Accordo Quadro di realizzare lo sviluppo e la diffusione dei modelli di raccolta che garantiscono criteri di efficacia, efficienza ed economicità, impegnandosi ad analizzare i modelli più diffusi sui territori al fine di verificarne le effettive performance in termini di costi beneficio. ANCI e CONAI hanno altresì condiviso di sostenere lo sviluppo locale delle modalità di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti di imballaggio, più efficaci ed efficienti, con una particolare attenzione alle aree del paese caratterizzate da maggior ritardo. Le risorse a disposizione vengono quindi destinate a singoli progetti territoriali in funzione direttamente delle richieste di sostegno provenienti dal territorio che vengono opportunamente verificate prima del loro accoglimento. ANCI e CONAI hanno anche condiviso un impegno a promuovere la riduzione della quantità di rifiuti di imballaggio e la riduzione del loro impatto ambientale.

In relazione infine all'opportunità di perseguire un sempre maggiore standard qualitativo delle raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggio e in relazione alla diffusione sul territorio di modelli di raccolta che non assicurano soddisfacenti livelli qualitativi, si ritiene inoltre opportuno avviare un apposito progetto qualità che intende effettuare in primis un'analisi del territorio e dei modelli di raccolta diffusi e dei livelli qualitativi che essi comportano, l'individuazione di possibili azioni correttive nei casi in cui tali livelli sono particolarmente insoddisfacenti e la successiva verifica della loro efficacia con la prospettiva di poterli poi replicare sul territorio.

2. Comunicazione

Le attività di comunicazione verso i cittadini e verso le imprese che verranno realizzate nel 2020 sono illustrate qui di seguito.

2.1 Cittadini (780.000 euro)

2.1.1 PROGETTO SCUOLA

Nel mese di ottobre 2019, presso il teatro del Buratto, è stato presentato alle scuole, ai media e al pubblico il progetto scuola CONAI realizzato in collaborazione con il Corriere della Sera. Il progetto si svilupperà durante l'autunno e l'inverno 2019/2020 (4.500 classi in totale) e le premiazioni del concorso legato alla progettualità avverranno nel mese di aprile 2020. Il progetto scuola si presenta rinnovato nel contenuto narrativo per i kit didattici e nella modalità. L'idea è quella di raccontare e rappresentare una storia sul riciclo, portando in scena un vero spettacolo teatrale. È nata una produzione teatrale professionale, intitolata "Dipende da noi", a partire da una drammaturgia di successo già nota, rielaborata in una riscrittura sapiente a partire proprio dai sei elementi degli imballaggi. I materiali di imballaggio diventano personaggi in una logica animista e in un linguaggio fantastico tipicamente teatrale per portare in scena in modo divertente ed emozionante le loro storie, ma soprattutto le loro emozioni, per cercare di rendere vivo e concreto il senso ultimo dell'impresa del riciclo. Le scuole sono chiamate a produrre spettacoli originali a partire dal testo e partecipare al contest. Il progetto viene lanciato dal Corriere con un articolo redazionale di presentazione dello spettacolo e del progetto e con un rafforzamento redazionale fatto da Buone Notizie per l'apertura e la chiusura del progetto. I contenuti, la rappresentazione della prima e le prove a teatro sono tutti contenuti molto adatti ad una ottimizzazione sui canali social.

2.1.2 EVENTI TEATRALI TERRITORIALI

Lo spettacolo teatrale "Dipende da noi" darà luogo ad una vera e propria tournée, che toccherà potenzialmente una decina di città da Nord a Sud. Verranno selezionati i teatri di città considerate strategiche sia per la posizione sia per i rapporti territoriali. Invitare le scuole a seguire lo spettacolo rappresenta di fatto un'opportunità di rafforzamento dei progetti territoriali a sostegno della raccolta differenziata, oltre che un'opportunità di coinvolgimento delle amministrazioni locali, attraverso la realizzazione di conferenze stampa per dare visibilità al progetto sui media nazionali e locali.

2.1.3 PROGETTO FORMAZIONE E CULTURA

L'idea nasce dall'esperienza fatta a Matera dove CONAI è stato Sustainability Partner di Matera 2019, Capitale Europea della Cultura, portando un progetto di alta formazione con l'organizzazione di corsi, in collaborazione con l'Università della Basilicata, per la diffusione di competenze nei green jobs nel settore della gestione integrata dei rifiuti, oltre a seminari di approfondimento sui temi dell'economia circolare. Il raggiungimento dei nuovi obiettivi di riciclo dei rifiuti di imballaggio richiede la collaborazione di una società civile preparata a gestire il ciclo di vita del rifiuto. La nuova direttiva spinge verso un'adeguata sensibilizzazione sul tema rifiuti. Oltre all'educazione dei cittadini, si può fare un salto di qualità nelle informazioni che, come CONAI, possiamo erogare e diffondere attraverso le nostre competenze. Per sviluppare la gestione integrata dei rifiuti (impianti, innovazione, ecc.) c'è bisogno di personale qualificato e formato. L'idea è, quindi, di creare progetti di formazione permanente, in un'ottica di educazione al riciclo e crescita di una cultura dello sviluppo sostenibile, con progetti strutturati in grado di sfruttare di situazioni specifiche (vedi Matera 2019) e con possibilità di sviluppo di partenariati (Università, Comune, Regione, Camera di Commercio, ecc.). Il progetto Green Jobs entra quindi a far parte delle attività continuative di comunicazione, organizzando nel primo e nel secondo semestre del 2020 due momenti di formazione post universitaria, trasferendo competenze nell'ambito dell'economia circolare ai giovani, soprattutto al Sud. Il modello è quello già sperimentato a Matera da replicare in altre realtà (Università di Salerno, Università della Calabria (Cosenza) o con il Politecnico di Bari).

In una ottica di preparazione e di creazione di reali opportunità di sviluppo professionale, il progetto Green Jobs prevede anche l'attivazione di collaborazioni con grandi enti di ricerca (es. ENEA) per la istituzione di premi di laurea con tirocini. Questi ultimi verranno svolti presso gli enti stessi e la selezione dei tirocinanti verrà fatta attraverso la creazione di un bando e di un comitato di valutazione per la selezione delle tesi proposte.

2.1.3 I SOCIAL MEDIA

L'attività di social media management di CONAI si sviluppa in una comunicazione continuativa su tutte le piattaforme. Ogni canale viene utilizzato secondo obiettivi e tono di voce differenti secondo la propria grammatica.

Facebook è il canale del racconto più generalista, con un chiaro obiettivo di engagement e un aspetto più educational. Su Facebook CONAI dialoga con l'utente finale avendo creato una affezionata community attenta e interessata ai temi della raccolta differenziata e del riciclo.

Instagram è il canale ispirazionale dove si parla in modo più creativo di raccolta differenziata e di riciclo. La piattaforma viene anche utilizzata per il racconto di eventi in cui CONAI è coinvolto.

Twitter e LinkedIn sono i canali più istituzionali dove viene veicolata la comunicazione corporate. Su questa piattaforma ci rivolgiamo agli stakeholder ed a un'utenza B2B.

Dati i buoni risultati raggiunti con l'operazione "I Riciclati", all'interno della attività continuativa, si inserirà una attività di **Branded Content**, che ci permetterà di spiegare, in modo semplice e con un approccio di entertainment, il concetto di trasformazione degli imballaggi e quello di economia circolare.

2.1.4 MEETING DI RIMINI

Oltre ad una presenza istituzionale si conclude l'impegno per lo sviluppo di un piano di sostenibilità dell'evento "ReMiNi 2020". A supporto è prevista una Media partnership con Life Gate per comunicare il progetto anche attraverso lo stand dove sarà possibile incontrare e coinvolgere i visitatori del Meeting, gli stakeholder e gli altri partner del Meeting per spiegare l'avanzamento del progetto e chiedere loro di evidenziare/testimoniare il loro impegno nella sostenibilità. Il Meeting di Rimini, data la grande presenza di famiglie e di visitatori altamente motivati, rappresenta anche una possibile opportunità di realizzazione di momenti di formazione sui Green Jobs, oltre alla possibilità di programmare un ciclo di spettacoli estivi della rappresentazione teatrale "Dipende Da Noi".

2.2 Imprese (1.510.000 euro)

2.2.1 CORRIERE INNOVAZIONE

Giunto alla 7° edizione, si conferma la piattaforma multicanale (mensile, quotidiano, sito, social, evento) dedicata alla cultura dell'innovazione, adatta per dare visibilità al tema dell'ecodesign, al bando prevenzione ed alle aziende che vi partecipano. Inoltre è confermata la possibilità di partecipazione agli eventi del territorio che permettono di coinvolgere direttamente le imprese sul tema economia circolare e design for recycle.

2.2.2 L'ECONOMIA DEL FUTURO

Per questa quarta edizione, verrà sviluppato un percorso editoriale sui temi della Nuova Sostenibilità attraverso Osservatori e Focus per circa due mesi. Anche quest'anno potremo valorizzare durante l'evento la premiazione del Bando Prevenzione.

2.2.3 RADIO 24 – NOI PER VOI

Media partnership che prevede la messa in onda a novembre di “pillole” radio che hanno il compito di spiegare il funzionamento del Sistema CONAI e dei Consorzi di Filiera, il contributo ambientale, i risultati raggiunti e le principali modalità di adesione.

2.2.4 SCIENZE

CONAI si conferma partner dell'appuntamento tematico del mercoledì di Repubblica, dedicato alla tecnologia, alla scienza e all'ambiente. Questo speciale è un contenitore adatto per dare visibilità, attraverso un approfondimento editoriale, al Bando Prevenzione.

2.2.5 CSR 2020

La partenza del progetto prevede il lancio di un Dossier su A&F dedicato alla CSR ed alla Sostenibilità. Il percorso editoriale prevede un Focus sulle tematiche legate alla Prevenzione, al Bando ed alle aziende che vi hanno partecipato, pianificato sempre su A&F, oltre ad articoli native su repubblica.it e huffingtonpost.it. È prevista la chiusura del progetto a fine novembre con un Album pubblicato su Repubblica su cui si potrà dare risalto alle aziende vincitrici del bando di quest'anno.

2.2.6 FAMILY BUSINESS - FESTIVAL DELLE IMPRESE FAMILIARI

Le Imprese Familiari sono la struttura portante della nostra economia. Il Festival è l'occasione per conoscere e incontrare gli imprenditori e le imprenditrici che valgono, dal piccolo al grande, dal locale al nazionale all'internazionale, dall'artigianato all'agricoltura all'industria. Si prevede l'organizzazione di un TALK in Sessione Plenaria (200 partecipanti) per il lancio del nuovo Bando Prevenzione. È previsto inoltre un percorso redazionale sul sito dedicato e spazi pubblicitari dove pianificare il nuovo soggetto della campagna istituzionale dedicato al bando ed alla prevenzione.

2.2.7 CAMPAGNA ISTITUZIONALE ADVERTISING

Si continua a presidiare il target istituzionale Imprese/Opinion Leader con la nuova campagna, pianificata sui principali quotidiani nazionali (Corriere della Sera, Sole 24 Ore, La Repubblica). L'idea è quella di riproporre alcuni dei soggetti pianificati valutando la possibilità, nel corso dell'anno, di raccogliere ulteriori possibili testimonial sui temi della sostenibilità, dell'importanza del riciclo degli imballaggi, dell'economia circolare e della prevenzione.

2.2.8 OSCAR DELL'IMBALLAGGIO E PACKAGING MEETING CONFERENCE

L'Oscar, nel mese di maggio, e la Packaging Meeting Conference, nel mese di giugno, rappresentano i due appuntamenti annuali con l'Istituto Italiano Imballaggi per fare il punto della situazione sugli scenari futuri del packaging.

3. Prestazioni di servizi (150.000 euro)

Consistono nelle attività poste in essere per la gestione della diversificazione contributiva.

4. Adesione all'attività di studio sull'economia circolare (40.000 euro)

Si prevede l'adesione ad enti terzi, Università e Fondazioni che promuovono attività di studio sull'economia circolare.

5. Prevenzione imprese ed ecosostenibilità (820.000 euro)

La "Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità" consiste nelle iniziative che CONAI realizza per promuovere la riduzione dell'impatto ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio e per valorizzare gli interventi e le azioni che le imprese adottano a tale scopo. Nel 2020 alcuni progetti a periodicità triennale quali l'Oscar dell'Imballaggio (iniziativa dell'Istituto Italiano Imballaggio che premia gli imballaggi virtuosi) e la pubblicazione del Dossier Prevenzione (pubblicazione che pone l'accento su aspetti chiave in tema di prevenzione ed ecodesign) non avranno un loro specifico budget ma saranno oggetto di attività di promozione e presentazione in eventi e contesti riguardanti la sostenibilità degli imballaggi.

5.1 "Eco tool LCA" (100.000 euro)

Include le attività di manutenzione ordinaria dello strumento on line (aggiornamento del data base, del sito www.ecotoolconai.org e servizio di hosting) e di analisi dei casi pervenuti per il Bando CONAI per la prevenzione. È prevista inoltre l'implementazione, nell'attuale piattaforma web ecotoolconai.org, dell'area Ecodesign dedicata alle aziende che vogliono migliorare le performance ambientali dei propri imballaggi, in cui rientrerà anche uno specifico indicatore di circolarità CONAI sui casi analizzati.

Tale strumento sarà oggetto di ampia diffusione e promozione anche attraverso l'organizzazione di workshop dedicati con esperti in progettazione di packaging sostenibile.

5.2 “Il Bando CONAI per la prevenzione” (510.000 euro)

È un'iniziativa atta a valorizzare, con incentivi economici e con attività di promozione, i casi di successo nella riprogettazione degli imballaggi in chiave di sostenibilità ambientale con un focus particolare su alcuni interventi volti a favorire l'economia circolare (utilizzo di materiale riciclato, facilitazione delle attività di riciclo e riutilizzo). I casi candidati vengono valutati attraverso lo strumento di analisi LCA semplificata Eco Tool CONAI, annualmente aggiornato e verificato così come la graduatoria finale sulla quale è prevista la verifica da parte di un Ente terzo di certificazione.

5.3 “Fotografia su prevenzione rifiuti” (40.000 euro)

Include l'aggiornamento dell'osservatorio annuale sulle azioni di prevenzione dei rifiuti di imballaggio e non solo, intraprese dalle pubbliche amministrazioni a livello locale.

5.4 “E PACK-Supporto alle imprese” (50.000 euro) e “Progetti CONAI per la prevenzione e l'innovazione per la sostenibilità” (60.000 euro).

Consistono nelle attività di CONAI a supporto delle imprese per la progettazione di imballaggi più sostenibili dal punto di vista ambientale. Sono infatti incluse le attività di formazione alle imprese e valorizzazione delle linee guida elaborate o promosse da CONAI. In particolare, sulla base di quanto previsto anche nell'ambito del Gruppo di Lavoro Prevenzione, sarà avviata la consultazione pubblica per la successiva definizione/pubblicazione delle nuove Linee Guida per la facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi in carta, che andranno ad arricchire l'area di Design for recycling (www.progettarericiclo.com) in cui oggi sono presenti le linee guida per gli imballaggi in plastica e alluminio. Per queste ultime è previsto l'aggiornamento dei documenti in relazione ai cambiamenti specifici della filiera.

Per quanto riguarda la rivisitazione del progetto di etichettatura ambientale degli imballaggi, dopo la fase di definizione della struttura del sito web dedicato, si prevede lo sviluppo dello strumento interattivo a supporto delle imprese, per la costruzione di un'etichetta ambientale completa e coerente con le disposizioni normative, e indirizzato anche a promuovere

la diffusione della conoscenza dei loghi/marchi ambientali ai consumatori. Considerati i continui investimenti e l'impegno di CONAI nell'offrire servizi alle imprese per migliorare il proprio packaging in un'ottica di economia circolare, si prevede di organizzare in modo più mirato i servizi offerti alle imprese al fine di fare networking con diverse filiere e stakeholder e diventare un «contenitore di conoscenze» creando circoli virtuosi che promuovono innovazione.

5.5 "Osservatorio riutilizzo" (40.000 euro)

Consiste nelle attività di ricerca per raccogliere informazioni qualitative e quantitative sugli imballaggi riutilizzabili e riutilizzati nel nostro Paese. Con particolare riferimento alle informazioni quantitative, nel 2020 sarà avviata un'attività per valutare la modalità di raccolta ed elaborazione dei dati più coerente con quanto previsto dalla *Tabella per la comunicazione riguardante gli imballaggi riutilizzabili* contenuta nella Decisione di esecuzione (UE) 2019/665 della Commissione del 17 aprile 2019. L'Osservatorio si arricchisce, inoltre, con analisi LCA su specifiche filiere curate dal Politecnico di Milano.

5.6 "Altre attività di prevenzione" (20.000 euro)

Consiste nelle attività ulteriori a supporto delle aziende per la promozione di soluzioni di imballaggi a ridotto impatto ambientale.

6. Centro Studi

6.1 "Osservatorio su Industria del riciclo: TOOL LCC" (35.000 euro)

Si riferisce all'attività di aggiornamento e sviluppo della piattaforma, condivisa coi Consorzi di Filiera, per il calcolo del Life Cycle Costing. Lo strumento, sviluppato nel corso degli ultimi anni da CONAI per la redazione del proprio report di sostenibilità, è evoluto in una piattaforma web condivisa con i Consorzi di Filiera utile per divenire punto di riferimento e strumento unico di calcolo dei benefici ambientali, economici e sociali delle attività delle diverse filiere.

6.2 “Informazioni sul venduto” (60.000 euro)

Periodico aggiornamento delle informazioni quantitative sul venduto dal canale Grocery a cura di Nielsen. Strumento utile per individuare il trend di vendita dei diversi prodotti e conseguentemente degli imballaggi.

7. Ambiente e Sostenibilità (165.000 euro)

“Ambiente e Sostenibilità” si completa con le iniziative promosse in ambito di **Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità** in quanto include attività e progetti di promozione e ricerca legate al tema generale dell’Economia circolare e della sostenibilità ambientale, alcune anche indirizzate alla struttura operativa di CONAI. Tra di esse la **“Registrazione EMAS III”** che prevede le attività utili al rinnovo della Registrazione Emas (5.000 euro) e al **“Rapporto di sostenibilità”** che include le attività funzionali alla predisposizione dell’aggiornamento del Report di sostenibilità di CONAI e la sua diffusione (60.000 euro).

Vi sono poi voci ulteriori specifiche e relative all’**Adesione all’attività di studio sull’economia circolare (60.000 euro)**, alla **finanza sostenibile (10.000 euro)** e al **Contatore Ambientale (30.000 euro)**.

Si prevede l’adesione ad enti terzi, Università e Fondazioni che promuovono e sviluppano attività di studio e progetti sull’economia circolare con un focus particolare sull’utilizzo di materiale riciclato da parte delle aziende produttrici e utilizzatrici di imballaggi, nonché un approfondimento sul tema della rendicontazione non finanziaria.



EMAS

GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA
IT-001784

CONAI

Consorzio Nazionale Imballaggi

SEDE LEGALE:

Via Tomacelli, 132 - 00186 Roma

SEDE OPERATIVA:

Via Pompeo Litta, 5 - 20122 Milano

Tel 02.54044.1 - Fax 02.54122648

www.conai.org

 **CONAI**